

Ankara 22 gennaio 2025

Grazie per l'invito al 30° anniversario di Eđitim Sen. È un piacere incontrarti oggi: il tuo lavoro, il tuo sacrificio è un esempio per tutti i sindacati di tutto il mondo!

La FLC CGIL ritiene importante in un momento come questo che la nostra organizzazione rinnovi il nostro impegno per una mobilitazione globale dell'educazione internazionale per la valorizzazione della scuola e di tutti coloro che vi lavorano.

Il contesto nazionale, europeo e internazionale, che è stato condizionato dalle politiche di austerità negli ultimi quindici anni, ha lasciato una forte riduzione della spesa per l'istruzione.

Il diritto all'istruzione, insieme alla pace e alla democrazia, sono sotto attacco in tutto il mondo. L'idea del profitto come misura delle scelte economiche dei governi ha portato a mettere da parte i diritti fondamentali dei cittadini. Il diritto all'istruzione è uno di questi.

Siamo usciti da una pandemia che ha messo in luce profonde lacune nell'accesso ai diritti, a partire da quelli fondamentali, come la salute o l'istruzione. Il modello economico capitalistico ha fallito di fronte alle grandi emergenze e alle straordinarie. Un modello economico che ha aperto divari e aumentato le disuguaglianze sociali ed economiche. Inoltre, in questa fase, almeno in Italia, si assiste a un progressivo processo di privatizzazione del diritto all'istruzione. Una tentazione si presenta sempre nei governi di destra. Quindi, abbiamo bisogno di più investimenti nell'istruzione e di più investimenti nella valorizzazione degli insegnanti.

L'esistenza delle giovani generazioni oggi è attraversata da processi e fenomeni che possono assumere manifestazioni anche sconvolgenti, in termini di violenza e degrado. È necessaria la prevenzione delle logiche e dei comportamenti di violenza,

di sopraffazione, di degrado umano e civile, di xenofobia. È l'importante, l'alta funzione del nostro lavoro.

Per questo motivo, come FLC CGIL sosteniamo fortemente la campagna educativa internazionale, Go public! Finanzia l'istruzione! e la campagna ETUCE #MakeTeachingAttractive. Noi, insieme, chiediamo a tutti i governi e alla comunità internazionale di aumentare i finanziamenti pubblici per la qualità della professione di insegnante e di tutto il personale educativo. Sono rivendicazioni presenti all'interno dello sciopero generale della Cgil dello scorso novembre in Italia.

Tuttavia, credo che sia essenziale che i sindacati dell'istruzione possano portare avanti azioni comuni per richiedere queste politiche, a partire dalla campagna globale di Education International.

La FLC CGIL considera centrale la strada sindacale internazionale perché c'è una sempre maggiore connessione tra le scelte politiche operate dai governi nazionali. Il nostro impegno è finalizzato ad una mobilitazione collettiva, un impegno comune che possa davvero cambiare il presente e soprattutto il futuro, sempre contro ogni fascismo, insieme.

Solidarietà!